



DOBERDO' DEL LAGO

## PIANO REGOLATORE - Variante 1 1

### Relazione paesaggistica

Gennaio 2017

ordine degli architetti  
pianificatori paesaggisti  
e conservatori della  
provincia di udine

paola cicalotto  
albo sez. A/a - numero 868  
architetto

ordine degli architetti  
pianificatori paesaggisti  
e conservatori della  
provincia di udine

di giusto luca  
albo sez. A/b - numero 1764  
pianificatore

ordine degli architetti  
pianificatori paesaggisti  
e conservatori della  
provincia di udine

meneghini oscar  
albo sez. A/a - numero 1218  
architetto

progettisti RTP: arch. Paola Cicalotto (capogruppo), dott. urb. Luca Di Giusto, arch. Oscar Meneghini

Udine \_ 0432/505676 paola.cicalotto@gmail.com

## PREMESSA

La presente relazione paesaggistica è relativa alla variante n. 11 al PRGC di Doberdò del Lago. Si tratta di una variante parziale che non modifica l'impianto generale del piano.

## AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DEI VINCOLI

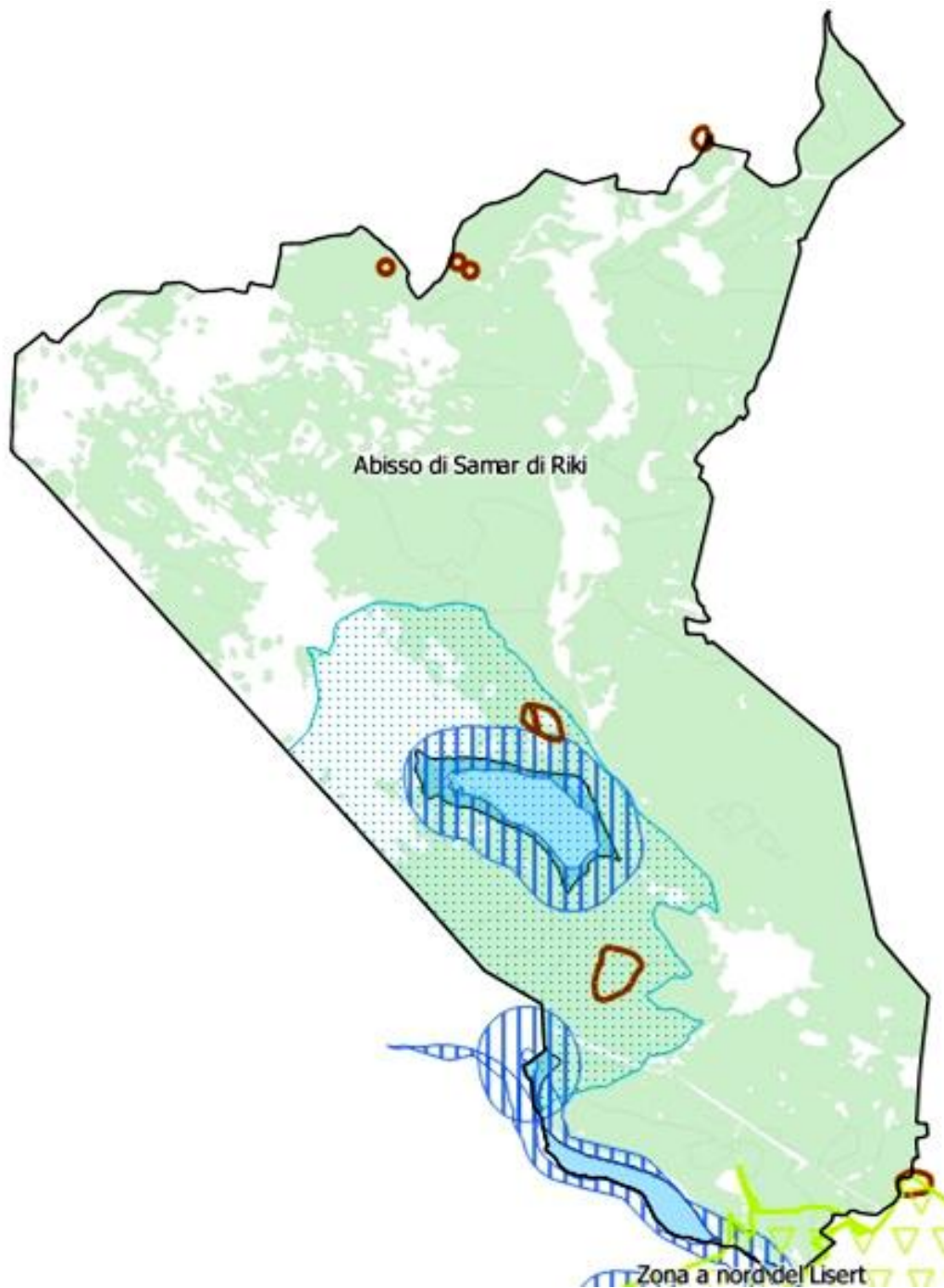
Una prima operazione della variante è stata il ridisegno della Carta dei Vincoli sovraordinati, entro la quale rientrano anche le aree soggette a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 Dlgs 42/2004. I perimetri dei vincoli sono stati tratti dalla piattaforma IRDAT e dal WEB GIS del Piano Paesaggistico regionale (PPR) e riguardano le seguenti zone:






1. zone vincolate ai sensi dell'art. 136 D.Lgs 42/2004:

- "Zona Nord del Lisert DM 0701/1959 (GU n. 13 del 17/01/1959);
- "Zone nel Comune di Duino Aurisina, comprendenti i villaggi di Prepotto, Slivia e San Pelagio";
- "Abisso di Samar di Riki"

Per tali zone non sono previste modifiche nella presente variante;

2. territori contermini ai laghi ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera b): riguardano il Lago di Doberdò e il Lago di Pietrarossa; vengono recepite le aree individuate dal Web gis del PPR, per tali zone non sono previste modifiche nella presente variante;
3. fiumi, torrenti e corsi d'acqua ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c): riguarda il corso d'acqua accanto all'autostrada; vengono recepite le aree individuate dal Web gis del PPR, in tale area la variante recepisce il progetto di allargamento del casello autostradale approvato dal Presidente della Giunta Regionale DPR 313 del 15/12/2016 (BUR n. 52/2016). L'ampliamento viene inserito in zonizzazione;
4. territori coperti da foreste e boschi ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera g; vengono recepite le aree individuate dal Web gis del PPR; le modifiche apportate dalla variante riguardano i boschi di neoformazione derivanti dall'abbandono delle pratiche pascolive, come di seguito descritto;
5. zone gravate da aree archeologiche ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera m): vengono recepite le aree individuate dal Web gis del PPR: per tale zone la variante non prevede nessuna modifica;
6. Riserva Naturale Laghi di Doberdò e Pietrarossa; il piano recepisce il perimetro della riserva vigente.



-  zone vincolate ai sensi dell'art.136 D.Lgs 42/2004
-  territori contermini ai laghi ai sensi dell'art.142 comma 1 lettera b) del D.Lgs 42/2004 [2]
-  territori coperti da foreste e boschi ai sensi dell'art.142 comma 1 lettera g) del D.Lgs 42/2004 e della LR 9/2007
-  riserva naturale dei laghi di Doberdò e Pietrarossa (L.R. 42/1996)
-  zone di interesse archeologico ai sensi dell'art.142 comma 1 lettera m) del D.Lgs 42/2004

Estratto carta dei vincoli sovraordinati variante 11 riguardante i beni paesaggistici

## **CARATTERI DEL PAESAGGIO interessato dalla Variante**

Nel web gis regionale del PPR il Comune rientra nell'ambito "Carso Costiero Orientale". Nel PTR del 2007 il paesaggio di Doberdò del Lago appartiene all'**Ambito Paesaggistico regionale AP 29: Carso isontino** e presenta i seguenti valori e criticità:

### **Valori:**

- Punti di osservazione che offrono notevoli vedute panoramiche
- Altopiano calcareo e sue manifestazioni visibili
- Estese superfici di landa carsica (elevata biodiversità floristica e faunistica)
- Parcellazione dei terreni arativi e prativi
- Manufatti minori rurali tipici (muri e muretti, anche a secco, capanne)
- Laghi carsici alimentati da acque sotterranee (lago di Doberdò, lago di Pietrarossa)
- Zone di risorgenza (Mucille, palude Sablici)
- Canneti e vegetazione erbacea di luoghi umidi
- Boscaglie altoarbustive di carpino, orniello, roverella
- Filari di cipressi lungo la viabilità (e piccoli popolamenti boschivi nelle aree commemorative quali simbolo della memoria, ad es. il Vallone)
- Resti ed emergenze monumentali della Grande Guerra (trincee, musei, luoghi della memoria)
- Laghi di Doberdò e Pietrarossa e Palude di Sablici e Landa carsica: Unico esempio di sistema di specchi lacustri carsici alimentati da sorgenti sotterranee;
- Punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere un ampio panorama fino al lontano golfo di Trieste; biodiversità floristica e faunistica della landa carsica
- Monte San Michele e luoghi della Grande Guerra: - Luoghi della Memoria della Grande Guerra che contengono i resti di numerosi manufatti bellici.

### **Criticità:**

- Perdita dell'identità comunitaria delle popolazioni dei luoghi
- Progressivo abbandono dell'agricoltura tradizionale con conseguente contrazione delle aree a prateria (landa) a vantaggio del bosco e perdita di biodiversità
- Strutture boscate estremamente deboli perché monocolturali e facilmente aggredibili da malattie di insetti (es. boschi di pino nero caratterizzati da insufficiente complessità biologica e naturalistica)
- Incendi boschivi
- Bassa qualità delle acque di scarico di provenienza puntuale (allevamenti, peschiere, attività industriali) e diffusa (attività agricola, irrigazione)
- Vulnerabilità delle falde acquifere sotterranee data la forte permeabilità
- Tipologia architettonica tradizionale trasformata (es. forma, pendenze e copertura dei tetti, serramenti, volumi, intonaci, colore)
- Abbandono degli edifici rustici isolati
- Aziende agricole isolate con differente tipologia architettonica, edilizia e costruttiva slegata dal contesto
- Scarsa manutenzione e degrado dei manufatti rurali quali, ad esempio, muretti a secco, terrazzamenti pastinati, edifici in pietra, recinzioni

- Perdita dei caratteri distintivi e tipologici del paesaggio agricolo tradizionale carsico (es. piccoli orti, muretti, steccati, muretti a secco, recinzioni, pavimentazioni, vecchie fontane ed abbeveratoi, essiccatoi, piccole reti di drenaggio e deflusso delle acque)
- Bassa qualità dell'edilizia recente; banalizzazione degli spazi pubblici dovuta all'arredo urbano poco attento al contesto paesaggistico
- Edificazione sparsa ad alto consumo di suolo: urbanizzazione recente sparsa
- Perdita della direzione e modalità di sviluppo storico dei centri e dei singoli edifici
- Cartellonistica stradale pubblicitaria molto invasiva
- Espansione di aree industriali e commerciali con scarsa considerazione del contesto paesaggistico
- Commistione di tipi residenziali - industriali – artigianali con residui di sistemi agrari tradizionali e conseguente perdita delle componenti identificative del paesaggio di matrice rurale e delle tracce storiche
- Proliferazione diffusa, disordinata e intensa di reti di infrastrutture energetiche e tecnologiche aeree di distribuzione (pali della luce e del telefono, cavi ed allacciamenti, cabine) e di produzione/trasporto (centrali, linee alta tensione, antenne, ripetitori, manufatti di servizio) nonché stradali ed autostradali che impediscono e/o inficiano le visuali paesaggistiche, fratturano il territorio ed alterano i rapporti fra gli elementi di composizione del paesaggio
- Presenza di antenne e ripetitori sui siti storici della Grande Guerra (es. Monte San Michele)
- Presenza di cave (attive ed abbandonate) di elevato impatto paesaggistico e non recuperate
- Presenza di discariche abusive presso doline ed inghiottitoi



panorama dal centro visite Gradina



dettaglio su Doberdò del Lago

## IL PAESAGGIO NEL PIANO VIGENTE

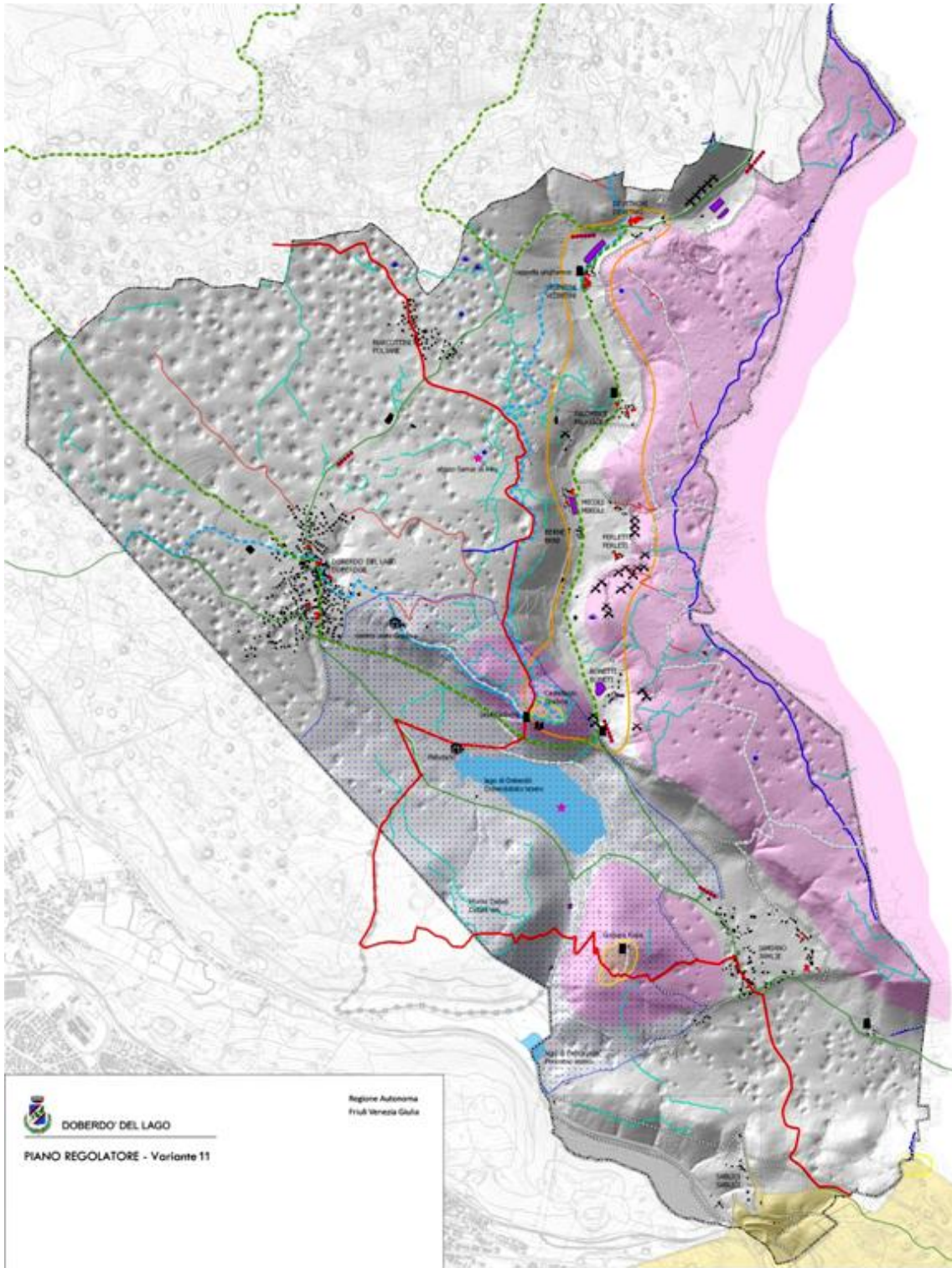
Il sistema paesaggistico ambientale si compone, nel piano vigente, delle seguenti zone E: zone agricole E2 boscate, zone E4 - ambito di interesse agricolo paesaggistico, zone agricole EAS ambiti agricoli speciali.

Ad esse si aggiungono la Riserva naturale dei laghi di Doberdò-Doberdob e Pietrarossa, l'Ex Zona di Reperimento della landa carsica "F6" e la Zona Speciale di Conservazione – ZSC (ex SIC) "Carso triestino e goriziano" e zona ZPS.

Il Piano individua già come obiettivi e strategie, "il riconoscimento, la tutela e la valorizzazione degli elementi fisici (edilizi, insediativi, morfologici, vegetazionali) che caratterizzano il territorio comunale" (relazione P9\_ var 5). Per questo individua il "sistema paesaggistico ambientale" e alcune aree contraddistinte dalla presenza di particolari valenze: il "parco della strada postale" corrispondente all'area del Vallone e i "teatri della grande guerra" corrispondente alla parte di territorio più a Est confinante con il carso sloveno. Sono stati inoltre individuati i due centri visite della Riserva Naturale Regionale e dei laghi di Doberdò e Pietrarossa.

La variante non modifica tale struttura ed è coerente con tali obiettivi e strategie. Per dare loro maggior forza introduce la "Carta dei valori" che rappresenta la parte di Piano struttura con le valenze paesaggistico-ambientali-storico-culturali del Comune.





DOBERDO DEL LAGO

Regione Autonoma  
Friuli Venezia Giulia

PIANO REGOLATORE - Variante 11

## PIANO STRUTTURA - CARTA DEI VALORI

2017

SCALA 1:15000

progettisti RUP: arch. Paola Cigalotto (coopgruppo), dott.urb. Luca Di Giusto, arch. Oscar Meneghini  
via della Prefettura 8, 33130 Udine - 0412505678 paola.cigalotto@gmail.com

### Legenda

#### Elementi puntuali

- edifici di pregio architettonico e ambientale catalogati
- ★ geositi
- oppi-monumenti
- ✕ grotte della grande guerra
- grotte
- inghiottitoio
- centri visita
- palestra di roccia

#### Elementi lineari

- alpe adria trail via alpina
- sentieri tematici (sentiero Abramo Schindl)
- sentieri CAI
- percorsi ciclo-pedonali di connessione
- percorso tematico ciclo-pedonale dei borghi e della memoria
- percorso tre stelle
- principali percorsi di interpretazione territoriale
- tracce di strade romane
- tracce visibili

#### Elementi areali

- castelli
- cimiteri della grande guerra
- teatri della grande guerra
- parco strada postale
- zone umide
- riserva naturale lago di Dobberdo e Pietrarsica
- Zona a nord del Libert - Zone nel Comune di Dorno Aurisina, comprendenti i villaggi di Prepetto, Silvia e San Pelagio
- ZSC DPS - IT3341002 Aree carsiche della Venezia Giulia ZSC - IT3340006 Carso triestino e goriziano

## **MODIFICHE apportate dalla Variante**

Le modifiche della variante sono coerenti con gli obiettivi e le strategie del piano vigente.

Complessivamente con la presente variante le zone agricole E aumentano di quantità passando da 20.562.027 a 20.648.332 m<sup>2</sup> per un totale di 86.305 m<sup>2</sup> di nuove zone E, dovuto sia alla riduzione di altre zone sia al ridisegno su base catastale. In sostanza vi è un impatto positivo di riduzione di uso del suolo.

Obiettivo del piano e dell'Amministrazione è da un lato frenare il rimboschimento in atto che determina perdita di paesaggi e habitat, come testimoniano numerosi studi e ricerche, dall'altro supportare il ripristino delle attività agricole. Come è noto e descritto da numerosi studi sull'altipiano carsico sono in atto da decenni delle dinamiche vegetazionali che portano ad un progressivo rimboschimento. L'abbandono delle pratiche agricole e pastorali determina anche un declino biologico del patrimonio forestale, "che favorisce in maniera drammatica tanto gli attacchi parassitari che lo sviluppo di devastanti incendi, che sono, tra l'altro, veicoli di diffusione di pericolose specie infestanti quali ailanto, senecione sudafricano e ambrosia" (L. Poldini, 2012)

Il concetto di agricoltura multifunzionale riconosce alle attività agricole, oltre alla funzione di produzione del cibo, anche importanti funzioni ecosistemiche: tutela del suolo e della sua fertilità, gestione del ciclo dell'acqua, del ciclo dell'azoto, recupero del mosaico paesaggistico, presidio e manutenzione del territorio, conservazione attiva quale base per il dispiegamento della biodiversità.

Le richieste che gli agricoltori hanno avanzato all'amministrazione sono state attentamente valutate e si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- chiarimento di procedure e norme;
- possibilità di realizzazione di ricoveri temporanei per gli animali in stabulazione libera;
- individuazione di aree per pascolo e allevamenti;
- recupero delle aree e delle radure interessate da rimboschimenti spontanei per abbandono delle pratiche.

Per rispondere alle Direttive e alle richieste del territorio sono stati messe in campo diverse operazioni: sopralluoghi specifici, lettura delle trasformazioni dell'uso del suolo, delle carte e delle foto antiche, delle carte degli habitat, analisi dei venti prevalenti.

Oltre a ciò sono stati effettuati diversi incontri mirati su questo tema con esperti del settore, in particolare:

- un incontro sul tema "aree agricole, boscate e allevamenti" in Comune a Doberdò, presenti esponenti del Corpo forestale dello stato, della Provincia di Gorizia Ufficio Foreste, degli agricoltori, il veterinario dott. Ravasin, gli estensori della variante e l'Amministrazione (Doberdò, 02/11/2015);
- un incontro presso l'Azienda sanitaria di Gorizia con la dott.ssa Paola Mura (Gorizia, 02/12/2015) su dimensioni e distanze degli allevamenti;
- un incontro con il prof. Alfredo Altobelli del Dipartimento Scienze della Vita, Università di Trieste (Trieste, 04/11/2015).

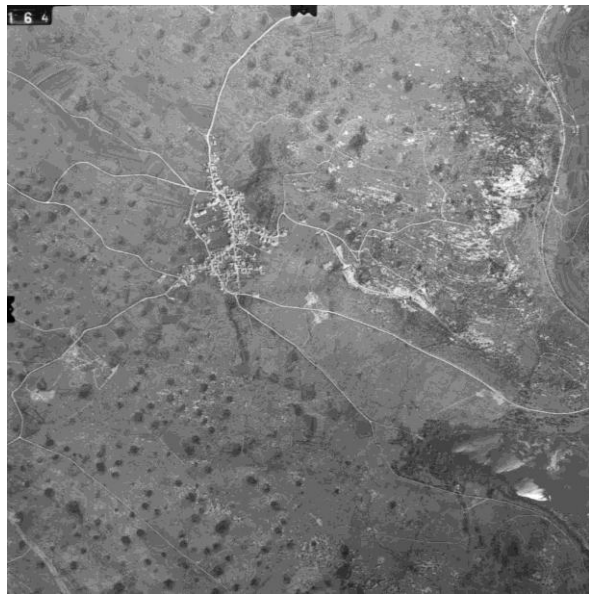
Il piano, ampliando le zone E complessive, incrementa le zone agricole E4 là dove possibile ed introduce la zona E4.1 per rispondere alla volontà di conservare e recuperare aree un tempo destinate ad attività agropastorali che oggi si stanno velocemente rimboschendo, causando anche problemi di sicurezza (incendi e zecche); per questo, a seguito di analisi dell'uso del suolo passato e recente e a partire dagli habitat, vengono riclassificate alcune zone precedentemente classificate come zone E2.



In base al tipo di suolo e di habitat, alla presenza di aree rimboscite e ai venti prevalenti è stata determinata la zona E4.1 adatta alle attività pascolive. Le zone saranno comunque soggette ad autorizzazione paesaggistica ove ricadenti in vincolo.



rilievo areofotogrammetrico 1945

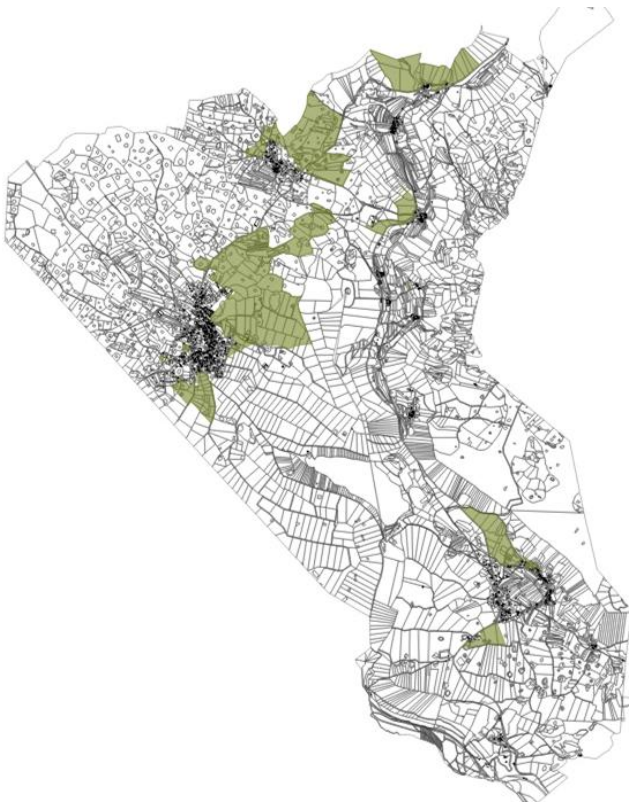


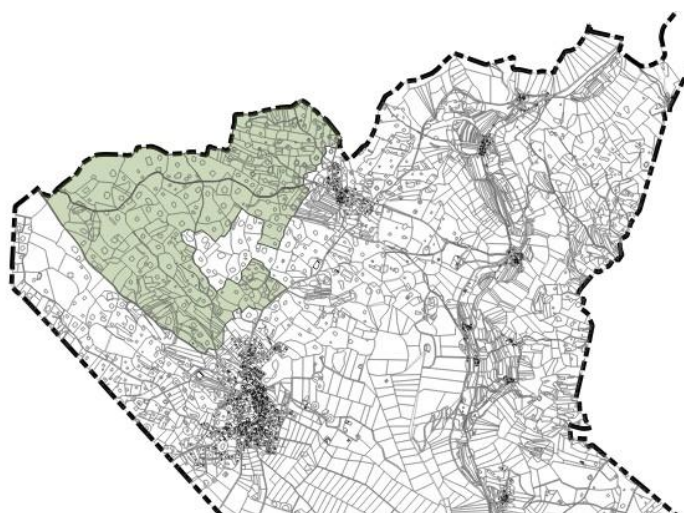
dettaglio rilievo 1967: Doberdò: a nord ovest zona E4 e E4.1, a sud est il lago

Percentualmente, con le modifiche apportate dalla variante, la ripartizione delle zone E è la seguente:

zona E2	53% delle zone E + F	40% del totale delle zone di piano
zona E4	32% delle zone E + F	24% del totale delle zone di piano
zona E4.1	12% delle zone E + F	9% del totale delle zone di piano

Le modifiche alle zone E **non** interessano le aree tutelate Natura 2000 (zona ZSC, ZPS).





Zone E4 nuove

sono collocate in prossimità dei borghi

La zona E4.1

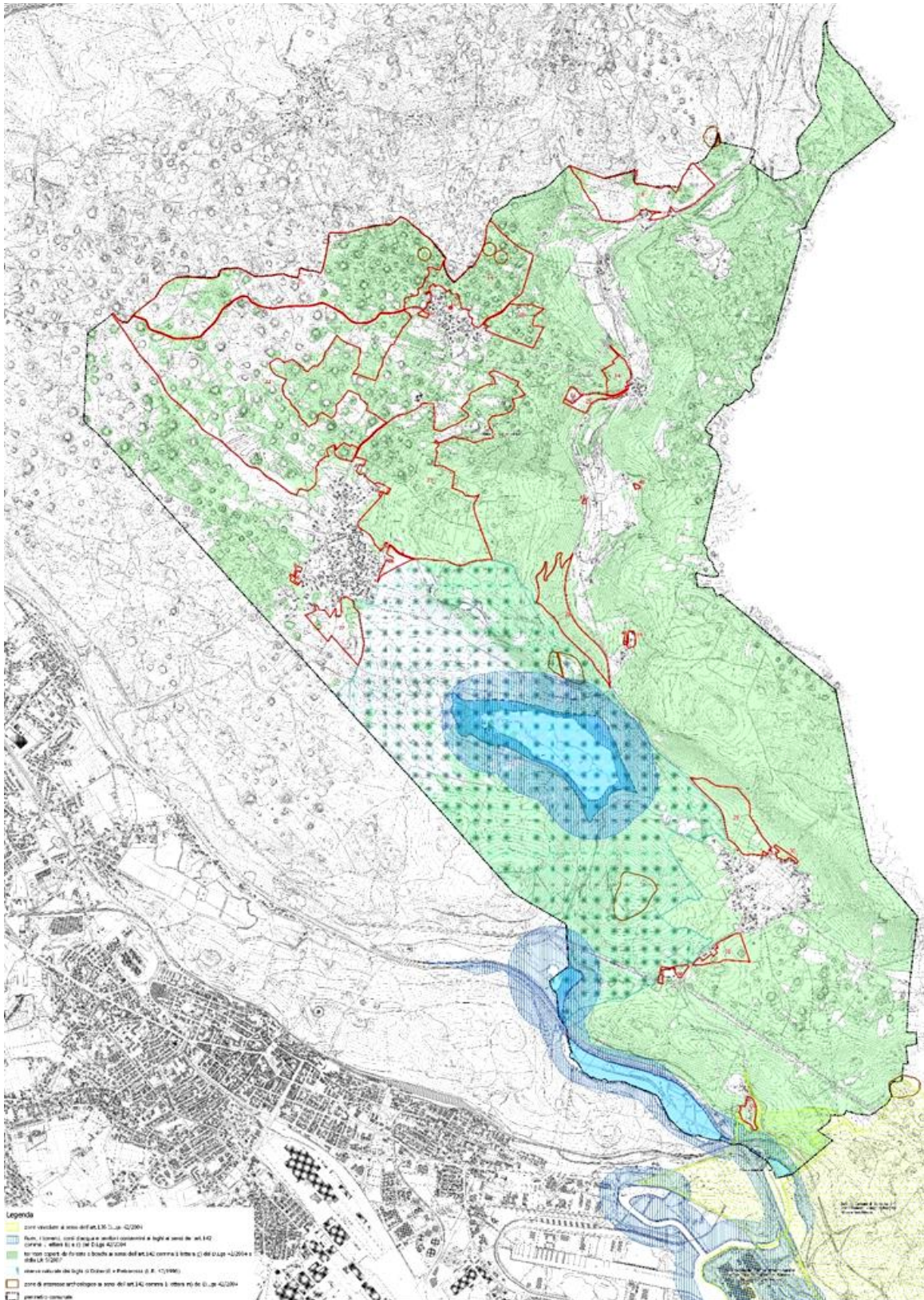
Nei Comuni contermini le aree adiacenti alla nuova zona E4.1 a valenza zootecnica sono tutte classificate come E3 (ambito zootecnico), pertanto la previsione è coerente alla scala intercomunale.

### MODIFICHE apportate dalla Variante in zone vincolate

Di seguito si riporta la tabella delle modifiche rientranti in zona soggetta a vincolo paesaggistico.



Id	Modifica da zona_a zona	Area (mq se non diversamente specificato)
1	E2_B2	637
2	B2_E4	722
4	E2_B2	259
8	B2_Vp	2056
9	B2,S_E4	2312
12	B2_Vp	392
14	E2_SC*	9226
16	E2_B2a; B2_B2a; E2_B2	828; 8; 48
18	E2_E4	25,812 ha
19	E2_E4	31,938 ha
20	E2_E4	9,704 ha
21	E2_E4.1	95,216 ha
22	E2,E4_E4.1	1,599 kmq
23	E2_E4	94,771 ha
24	E2_E4	4,402 ha
25	E2_E4	2,464 ha
26	E2,riserva naturale_E4	2,144 ha
27	E2,F6_E4	11,125 ha
28	riserva naturale_E2	14,726 ha
29	E2_E4	14,070 ha
30	E2_E4	8764
31	E2_E4	4,982 ha
37	B2_B2a	2730
40	Vp,B2,E4_B3e	1286
41	Vp,B2,E2_B3e	996
44	Vp,B2_B3e	6801
46	B2_B2a	1617
54	Vp,B2_B3e	2,052 ha
56	St_riserva,E4	5394; 5495































## LEGENDA PIANO VIGENTE

### LEGENDA

	ZONA RESIDENZIALE DI IMPIANTO STORICO - B1		
	ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO - B2		
	ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO - B2a "CONVENZIONATA"		
	ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE - C		
	VERDE PRIVATO		
	ZONA ARTIGIANALE ESISTENTE - D3		
	ZONA CAVA DI DEVETACHI - D4		
	AMBITO BOSCHIVO - E2		
	AMBITO DI INTERESSE AGRICOLO - PAESAGGISTICO - E4		
	ZONA AGRICOLA SPECIALE - Eas		
	ZONA PER INSEDIAMENTI TURISTICI - G2		
	RISERVA NATURALE DEI LAGHI DI DOBERDO' E PIETRAROSSA		
	AREA DI REPERIMENTO DELLA LANDA CARSICA - F6		
	SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA - SIC		
	ZONA CONTESA CON IL COMUNE DI DUINO AURISINA		
	AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI COLLETTIVI		
S1a	PARCHEGGI	S5d	CIMITERO
S2a	EDIFICI PER IL CULTO	S6a	NUCLEO ELEMENTARE DI VERDE
S2b	EDIFICI PER I DIRITTI DEMOCRATICI E LA VITA ASSOCIATIVA	S6e	SPORT
S4a	ASILO NIDO	S6f	VERDE DI QUARTIERE
S4b	SCUOLA MATERNA	S8a	DEPOSITI, MAGAZZINI COMUNALI
S4c	SCUOLA ELEMENTARE	S8b	CASERME
S4d	SCUOLA MATERNA	S8f	IMPIANTI TECNOLOGICI PER SERVIZI PUBBLICI
	AREE PER LE SEDI STRADALI		
	AREA FERROVIARIA		
	FASCE DI RISPETTO STRADALE E FERROVIARIO		
	VINCOLO DI RISPETTO CIMITERIALE		
		<u>ALTRE INFORMAZIONI</u>	
			CONFINE COMUNALE
			CONFINE DI STATO



## LEGENDA VARIANTE 11

-  B1 - zone residenziali di impianto storico
  -  edifici di pregio architettonico e ambientale catalogati
  -  cortili antichi
  -  fronti di pregio
  -  elementi di pregio
  -  B2 - zone residenziali di completamento
  -  B2a - zone residenziali di completamento convenzionate
  -  C - zone residenziali di espansione
  -  Vp - verde privato
  -  E2 - ambito boschivo
  -  E4 - ambito di interesse agricolo - paesaggistico
  -  E4.1 - ambito di interesse agricolo-paesaggistico con valenze zootecniche
  -  Eas - ambiti agricoli speciali
  -  F6 - ex "Zona di reperimento della landa carsica"
  -  G2 - zona per insediamenti turistici
  -  S - aree per servizi ed attrezzature collettive
    - Sa - attrezzature per l'assistenza e la sanità
    - Sc - attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura
    - Si - attrezzature per l'istruzione
    - Sp - attrezzature per la viabilità e trasporti
    - Sv - attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto
    - St - servizi tecnologici
  -  Riserva naturale dei laghi di Doberdò-Doberdob e Pietrarossa
- Vincoli e fasce di rispetto
-  Perimetro aree convenzionate
  -  Perimetro piani attuativi approvati
  -  Perimetro piani attuativi ultimati
  -  Percorsi ciclopedonali
  -  Fasce di rispetto elettrodotti
  -  Fasce di rispetto oleodotto SIOT
  -  Fasce di rispetto cimiteriale
  -  Fasce di rispetto stradale e ferroviaria
  -  Sovrapposizione catastale



## LEGENDA CARTA DEI VINCOLI



zone vincolate ai sensi dell'art.136 D.Lgs 42/2004



territori contermini ai laghi ai sensi dell'art.142 comma 1 lettera b) del D.Lgs 42/2004 [2]



territori coperti da foreste e boschi ai sensi dell'art.142 comma 1 lettera g) del D.Lgs 42/2004 e della LR 9/2007



riserva naturale dei laghi di Doberdò e Pietrarossa (L.R. 42/1996)



zone di interesse archeologico ai sensi dell'art.142 comma 1 lettera m) del D.Lgs 42/2004

## ANALISI DELLE MODIFICHE RICADENTI IN AMBITO PAESAGGISTICO

**1) Modifiche n.14** \_ modifica di una zona E2 (mq) a Sc\* – **n. 24 e 25**\_ modifica da E2 a E4. L'area rientra parzialmente nei vincoli di cui all' art. 142: ricade nelle aree boscate.

**1. USO ATTUALE DEL SUOLO** (se lotto di terreno)

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> urbano        | <input type="checkbox"/> agricolo   |
| <input type="checkbox"/> boscato       | <input type="checkbox"/> naturale   |
| <input type="checkbox"/> non coltivato | <input checked="" type="checkbox"/> altro: area dismessa, sterrato e naturale |

**2. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:**

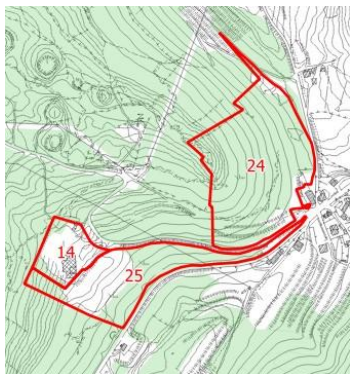
- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> centro storico                 | <input type="checkbox"/> insediamento sparso   |
| <input checked="" type="checkbox"/> territorio agricolo | <input type="checkbox"/> area periurbana       |
| <input type="checkbox"/> area naturale                  | <input type="checkbox"/> insediamento agricolo |
| <input type="checkbox"/> area urbana                    |  |

**3. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO**

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> costa (bassa/alta)           | <input checked="" type="checkbox"/> altopiano carsico      |
| <input type="checkbox"/> versante (collinare/montano) | <input type="checkbox"/> crinale                           |
| <input type="checkbox"/> terrazzamento                | <input type="checkbox"/> pianura                           |
| <input type="checkbox"/> ambito lacustre/vallivo      | <input type="checkbox"/> piana valliva (montana/collinare) |

**4. PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE** (art. 142 del Dlgs 42/04):

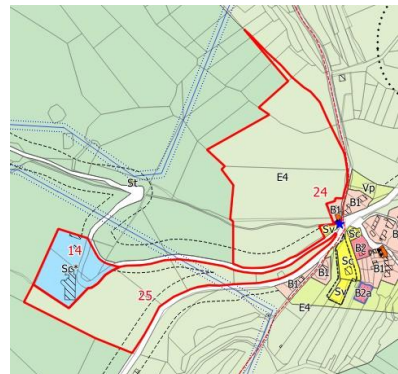
- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> territori costieri             | <input checked="" type="checkbox"/> territori coperti da foreste e boschi |
| <input type="checkbox"/> territori contermini ai laghi  | <input type="checkbox"/> università agrarie e usi civici                  |
| <input type="checkbox"/> fiumi, torrenti, corsi d'acqua | <input type="checkbox"/> zone umide                                       |
| <input type="checkbox"/> montagne sup. 1200/1600 m      | <input type="checkbox"/> vulcani  |
| <input type="checkbox"/> ghiacciai e circhi glaciali    | <input type="checkbox"/> parchi e riserve                                 |
| <input type="checkbox"/> zone di interesse archeologico |   |



carta vincoli



piano vigente



variante



ortofoto modifica con vincolo bosco (si notano ancora le aree a prato)

- modifica 14: **NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA TUTELATA. (Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico).**

L'area dismessa classificata dell'ex cava Sgubin è attualmente classificata in zona E2. Si tratta di un errore cartografico in quanto l'area non è boscata ma è un largo piazzale in parte a prato in parte sterrato dove si trovano gli edifici dell'ex cava. L'impianto è dismesso da anni. L'area ha elevata accessibilità ed è raggiungibile dalla strada "del Friuli" che congiunge Marcottini a Palchisce.

**DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA VARIANTE**

la zona viene riclassificata in zona Sc\* extrastandard (9.239m<sup>2</sup>). L'obiettivo è quello del recupero e riuso di un'area dismessa a fini didattico/culturali, con l'insediamento possibile di laboratori artistici e di spazi e usi ad essi correlati e complementari turistici.

**EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

Vi è un effetto positivo di recupero di area ed edifici a fini turistico culturali. Le parti di vincolo a bosco sono al margine, di minima entità, non toccano gli edifici e non vi è la necessità di toglierle.

**MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

Dato che gli interventi previsti dalla variante non producono impatti peggiorativi dal punto di vista paesaggistico, non risultano necessarie opere di mitigazione o compensazione.

- modifiche 24, 25: **NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA TUTELATA. (Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico).**

le aree prossime all'ex cava Sgubin sono attualmente classificate in zona E2. Sono aree abbandonate dalle pratiche agricole e rimboschite, di basso valore, con brani di prato e pascolo residui. L'abbandono delle pratiche agricole e pastorali determina anche un declino biologico del patrimonio forestale, "che favorisce in maniera drammatica tanto gli attacchi parassitari che lo sviluppo di devastanti incendi, che sono, tra l'altro, veicoli di diffusione di pericolose specie infestanti quali ailanto, senecione sudafricano e ambrosia". In questo caso la vicinanza della boscaglia all'abitato di Palchisce può costituire pericolo per gli incendi.

**DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA VARIANTE**

la zona viene riclassificata in zona E4 - ambito di interesse agricolo paesaggistico destinata al recupero delle attività agropastorali locali.

**EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

Vi è un effetto positivo di recupero di area abbandonata.

**MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

Dato che gli interventi previsti dalla variante non producono impatti peggiorativi dal punto di vista paesaggistico, non risultano necessarie opere di mitigazione o compensazione.

**2) Modifiche n. – n. 18, 26, 27, 4, 28, 8, 9, 44, 46, 1, 2, 23, 22, \_** Le aree rientrano parzialmente nei vincoli di cui all' art. 142: ricade nelle aree boscate.

**1. USO ATTUALE DEL SUOLO** (se lotto di terreno)

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> urbano        | <input type="checkbox"/> agricolo   |
| <input type="checkbox"/> boscato       | <input type="checkbox"/> naturale   |
| <input type="checkbox"/> non coltivato | <input checked="" type="checkbox"/> altro: area dismessa, sterrato e naturale |

**2. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:**

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> centro storico                 | <input type="checkbox"/> insediamento sparso   |
| <input checked="" type="checkbox"/> territorio agricolo | <input type="checkbox"/> area periurbana       |
| <input type="checkbox"/> area naturale                  | <input type="checkbox"/> insediamento agricolo |
| <input type="checkbox"/> area urbana                    |  |

### 3. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

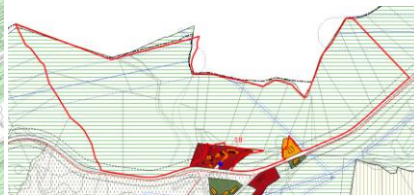
- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> costa (bassa/alta)           | <input checked="" type="checkbox"/> altopiano carsico      |
| <input type="checkbox"/> versante (collinare/montano) | <input type="checkbox"/> crinale                           |
| <input type="checkbox"/> terrazzamento                | <input type="checkbox"/> pianura                           |
| <input type="checkbox"/> ambito lacustre/vallivo      | <input type="checkbox"/> piana valliva (montana/collinare) |

### 4. PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04):

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> territori costieri             | <input checked="" type="checkbox"/> territori coperti da foreste e boschi |
| <input type="checkbox"/> territori contermini ai laghi  | <input type="checkbox"/> università agrarie e usi civici                  |
| <input type="checkbox"/> fiumi, torrenti, corsi d'acqua | <input type="checkbox"/> zone umide                                       |
| <input type="checkbox"/> montagne sup. 1200/1600 m      | <input type="checkbox"/> vulcani  |
| <input type="checkbox"/> ghiacciai e circhi glaciali    | <input type="checkbox"/> parchi e riserve                                 |
| <input type="checkbox"/> zone di interesse archeologico |   |



carta vincoli



piano vigente



variante



ortofoto modifica con vincolo bosco (si notano ancora le aree a prato/pascolo)

- modifica 18: **NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA TUTELATA. (Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico).**

l'area 18 è prossima all'abitato di Devetachi. Sono aree abbandonate dalle pratiche agricole e rimboschite, di basso valore, con ampi brani di prato e pascolo. L'abbandono delle pratiche agricole e pastorali determina anche un declino biologico del patrimonio forestale, "che favorisce in maniera drammatica tanto gli attacchi parassitari che lo sviluppo di devastanti incendi, che sono, tra l'altro, veicoli di diffusione di pericolose specie infestanti quali ailanto, senecione sudafricano e ambrosia". In questo caso la vicinanza della boscaglia all'abitato può costituire pericolo per gli incendi. Le zone al di là del confine comunale, a Nord, sono classificate come E3 – silvo-zootecniche.

#### DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA VARIANTE

la zona viene riclassificata in zona E4 - ambito di interesse agricolo paesaggistico destinata al recupero delle attività agropastorali locali.

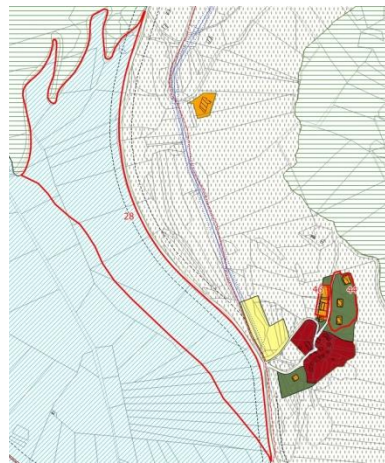
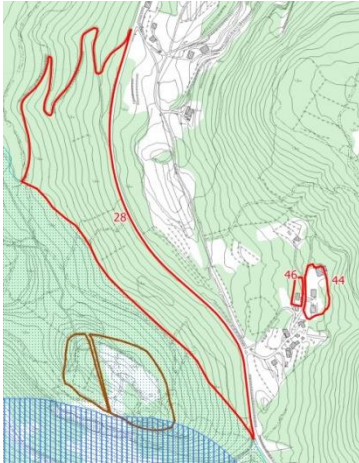
#### EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Vi è un effetto positivo di recupero di area abbandonata.

#### MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Dato che gli interventi previsti dalla variante non producono impatti peggiorativi dal punto di vista paesaggistico, non risultano necessarie opere di mitigazione o compensazione.





carta vincoli

piano vigente

variante

- modifiche 46, 44: **NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA TUTELATA. (Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico).**

Nel borgo di Bonetti il vincolo bosco entra all'interno delle aree di pertinenza di alcuni edifici esistenti per porzioni molto limitate.

**DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA VARIANTE**

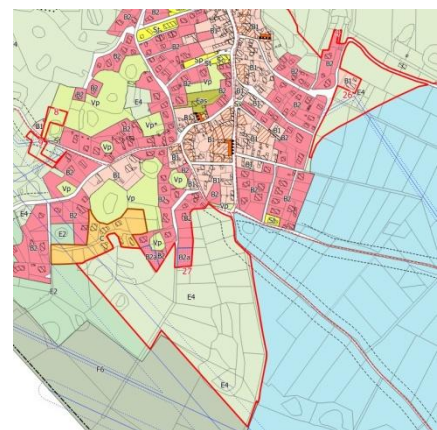
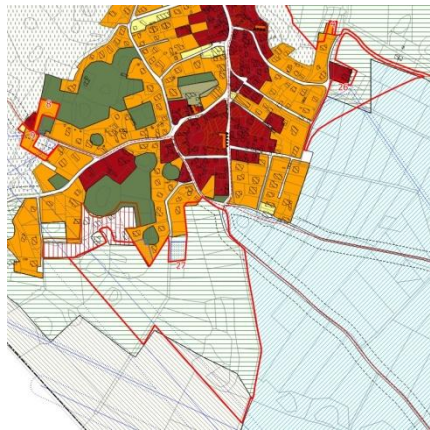
la modifica non incide sulle aree vincolate. La l' area 44 viene riclassificata da B2 e Vp a zona B3 - *Zone residenziali rade*, per risolvere problemi di gestione e coerenza normativa. La nuova zona riconosce l'edificato esistente e le aree di pertinenza esistenti eliminando le difficoltà precedenti; al tempo stesso conserva il carattere prevalente di naturalità e bassissima densità residenziale. Riconosce solo l'esistente e non ammette nuove edificazioni residenziali.

**EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

nessun effetto dal punto di vista paesaggistico.

**MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

Dato che gli interventi previsti dalla variante non producono impatti peggiorativi dal punto di vista paesaggistico, non risultano necessarie opere di mitigazione o compensazione.



carta vincoli

piano vigente

variante





ortofoto modifica con vincolo bosco (si notano ancora le aree a prato/pascolo)

- modifiche 8, 9: **NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA TUTELATA. (Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico).**

Le aree 8 e 9 sono attualmente boscaglie incolte ai margini dell'abitato, sono destinate a zona B edificabile

#### **DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA VARIANTE**

La zona 8 viene riclassificata in Verde privato, la zona 9 viene riclassificata in zona E4. Viene quindi tolta l'edificabilità

#### **EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

Vi è un effetto positivo di diminuzione di aree edificabili.

#### **MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

Dato che gli interventi previsti dalla variante non producono impatti peggiorativi dal punto di vista paesaggistico, non risultano necessarie opere di mitigazione o compensazione.

- modifiche 26, 27 **NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA TUTELATA. (Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico).**

Le aree 26 e 27 sono prossima al capoluogo di Doberdo. Sono aree abbandonate dalle pratiche agricole e rimboschite, di basso valore, con ampi brani di prato e pascolo. L'abbandono delle pratiche agricole e pastorali determina anche un declino biologico del patrimonio forestale, "che favorisce in maniera drammatica tanto gli attacchi parassitari che lo sviluppo di devastanti incendi, che sono, tra l'altro, veicoli di diffusione di pericolose specie infestanti quali ailanto, senecione sudafricano e ambrosia". In questo caso la vicinanza della boscaglia all'abitato può costituire pericolo per gli incendi.

#### **DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA VARIANTE**

Le zone vengono riclassificate in zona E4 - ambito di interesse agricolo paesaggistico destinata al recupero delle attività agropastorali locali.

#### **EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

Vi è un effetto positivo di recupero di area abbandonata e di paesaggio a pascolo.

#### **MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

Dato che gli interventi previsti dalla variante non producono impatti peggiorativi dal punto di vista paesaggistico, non risultano necessarie opere di mitigazione o compensazione.

- modifica 1, 4 : **NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA TUTELATA. (Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico).**

Le aree classificate come E2 si trovano ai margini dell'abitato di Doberdò confinanti a zone già edificate. L'area 4 ricade in minima parte in vincolo, attualmente è incolto con la sporadica presenza di arbusti in evoluzione adiacente a lotti già edificati. L'area 1 ricade totalmente in vincolo a bosco ed è coperta da vegetazione arborea

#### **DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA VARIANTE**

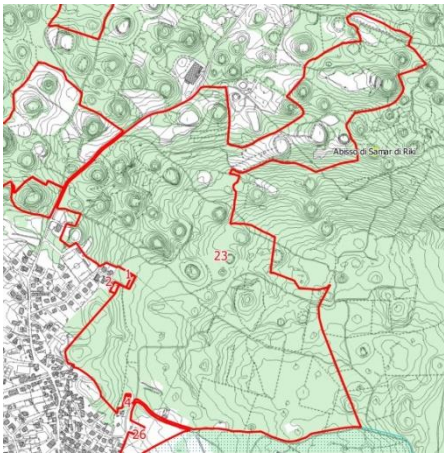
Le aree vengono riclassificata in B2, ampliando le zone B2 adiacenti già previste dal piano vigente

#### **EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

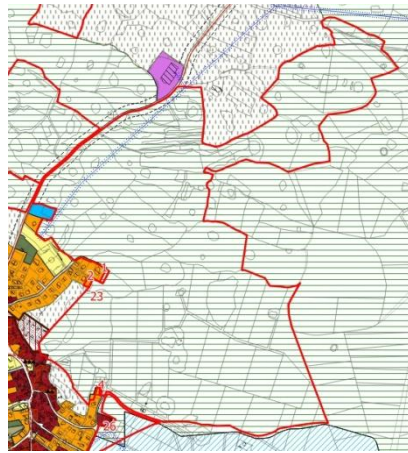
La modifica di zona introduce la possibilità di edificazione a fini residenziali. L'effetto prodotto sul paesaggio è minimo, essendo l'intorno costruito.

#### **MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

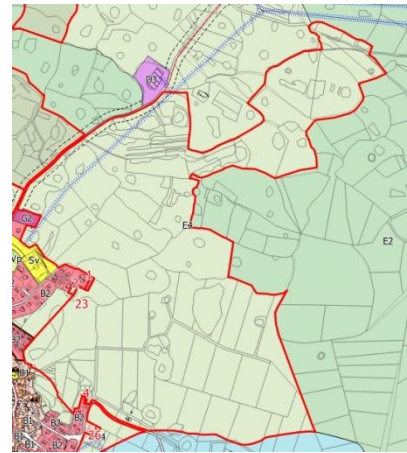
Dato che gli interventi previsti dalla variante non comportano impatti significativi essendo le aree piccole e l'intorno già edificato non risultano necessarie opere di mitigazione o compensazione.



carta vincoli



piano vigente



variante

- modifica 2: **NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA TUTELATA. (Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico).**

L'area è ai margini dell'abitato di Doberdò adiacente ad aree già edificate e rientra parzialmente in vincolo a bosco. L'area è coperta da alberi ed arbusti in evoluzione causato dall'abbandono dell'attività agricola ed attualmente è classificata B2 edificabile.

**DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA VARIANTE**

la zona viene riclassificata in zona E4 - ambito di interesse agricolo paesaggistico volto al recupero dell'area

**EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

Vi è un effetto positivo di recupero di area abbandonata.

**MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

Dato che gli interventi previsti dalla variante non producono impatti peggiorativi dal punto di vista paesaggistico, non risultano necessarie opere di mitigazione o compensazione.

- modifica 23: **NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA TUTELATA. (Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico).**

L'area è prossima all'abitato di Doberdò ed è attualmente classificata in zona E2. Sono zone abbandonate dalle pratiche agricole e rimboschite, di basso valore, con brani di prato e radure residui. L'abbandono delle pratiche agricole e pastorali determina anche un declino biologico del patrimonio forestale, "che favorisce in maniera drammatica tanto gli attacchi parassitari che lo sviluppo di devastanti incendi, che sono, tra l'altro, veicoli di diffusione di pericolose specie infestanti quali ailanto, senecione sudafricano e ambrosia". In questo caso la vicinanza della boscaglia all'abitato può costituire pericolo per gli incendi.

**DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA VARIANTE**

la zona viene riclassificata in zona E4 - ambito di interesse agricolo paesaggistico destinata al recupero delle attività agropastorali locali.

**EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

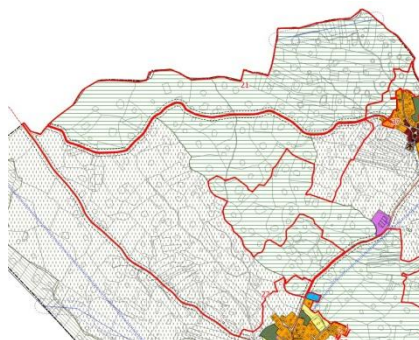
Vi è un effetto positivo di recupero di area abbandonata e di paesaggio a pascolo.

**MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

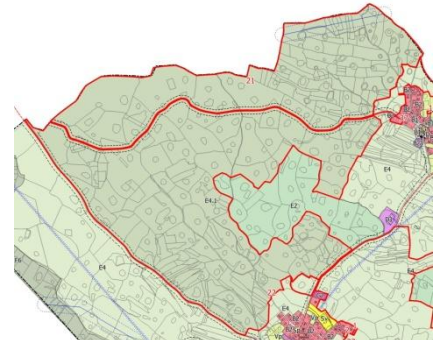
Dato che gli interventi previsti dalla variante non producono impatti peggiorativi dal punto di vista paesaggistico, non risultano necessarie opere di mitigazione o compensazione.



carta vincoli



piano vigente



variante





ortofoto modifica con vincolo bosco (si notano ancora le aree a prato/pascolo)

- modifiche 21, 22: **NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA TUTELATA. (Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico).**

le aree sono attualmente classificate in zona E2 o E4. Sono aree già utilizzate per le pratiche agricole zootecniche e in parte rimboschite con boscaglia (vedi VAS). Nella modifica 21 ricade anche una zona di interesse archeologico mantenuta dal piano vigente.. L'intento è di recuperare le attività agropastorali, in coerenza con le zone contermini oltre confine classificate in E3. La posizione della zona rispetto ai venti e al terreno la rende particolarmente idonea all'attività zootecnica.

**DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA VARIANTE**

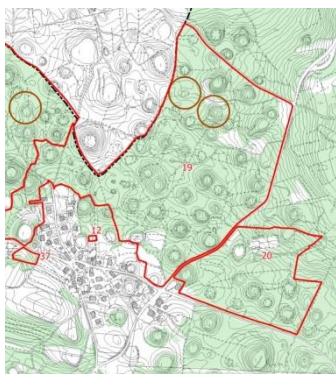
la zona 21 viene riclassificata in zona E4 - ambito di interesse agricolo paesaggistico e l'area 22 in E4.1 ambito di interesse agricolo paesaggistico zootecnico destinate al recupero e allo sviluppo delle attività agropastorali locali.

**EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

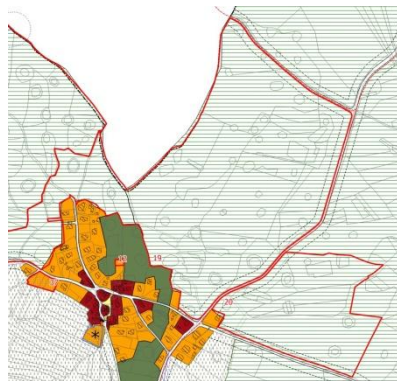
Vi è un effetto positivo di recupero di area abbandonata e di paesaggio a pascolo .

**MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

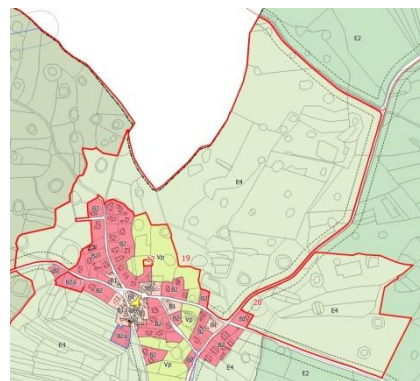
Dato che gli interventi previsti dalla variante non producono impatti peggiorativi dal punto di vista paesaggistico, non risultano necessarie opere di mitigazione o compensazione.



carta vincoli



piano vigente



variante

- modifiche 12, 37, 19, 20,: **NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA TUTELATA. (Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico).**

le aree sono prossime all'abitato di Marcottini le aree 19 e 20 sono attualmente classificate in zona E2. Sono aree abbandonate dalle pratiche agricole e rimboschite, di basso valore, con brani di prato e pascolo residui. L'abbandono delle pratiche agricole e pastorali determina anche un declino biologico del patrimonio forestale, "che favorisce in maniera drammatica tanto gli attacchi parassitari che lo sviluppo di devastanti incendi, che sono, tra l'altro, veicoli di diffusione di pericolose specie infestanti quali ailanto, senecione sudafricano e ambrosia". In questo caso la vicinanza della boscaglia all'abitato può costituire pericolo per gli incendi.

**DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA VARIANTE**

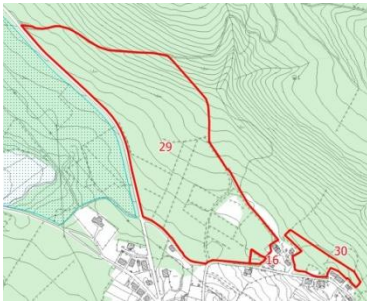
la zona 12 viene e riclassificata da B2 a Verde privato, riducendo il consumo di suolo; l'area 37 viene riclassificata da B2 a B2a con modifica delle sole procedure di attuazione, le aree 19 e 20 vengono riclassificate in zona E4 - ambito di interesse agricolo paesaggistico destinata al recupero delle attività agropastorali locali.

**EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

Vi è un effetto positivo di recupero di area abbandonata.

### **MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

Dato che gli interventi previsti dalla variante non producono impatti peggiorativi dal punto di vista paesaggistico, non risultano necessarie opere di mitigazione o compensazione.



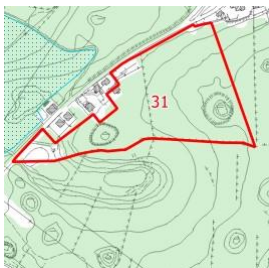
carta vincoli



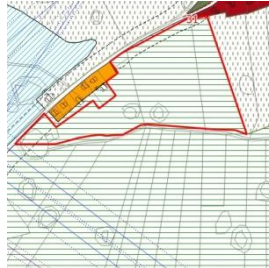
piano vigente



variante



carta vincoli



piano vigente



variante

- modifiche 29, 30, 16, 31: **NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA TUTELATA. (Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico).**

le aree sono prossime all'abitato di lamiano sono attualmente classificate in zona E2. Sono aree abbandonate dalle pratiche agricole e rimboschite, di basso valore, con brani di prato e radure residui. L'abbandono delle pratiche agricole e pastorali determina anche un declino biologico del patrimonio forestale, "che favorisce in maniera drammatica tanto gli attacchi parassitari che lo sviluppo di devastanti incendi, che sono, tra l'altro, veicoli di diffusione di pericolose specie infestanti quali ailanto, senecione sudafricano e ambrosia". In questo caso la vicinanza della boscaglia all'abitato di lamiano può costituire pericolo per gli incendi.

### **DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA VARIANTE**

le zone 29,30,31 vengono riclassificate in zona E4 - ambito di interesse agricolo paesaggistico destinata al recupero delle attività agropastorali locali.

La zona 16 viene riclassificata in B2a ampliando le zone B2 adiacenti già previste dal piano vigente.

### **EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

Vi è un effetto positivo di recupero di area abbandonata. E la possibilità di edificazione nell'area 16

### **MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

Dato che gli interventi previsti dalla variante non producono impatti peggiorativi dal punto di vista paesaggistico, e l'ampliamento dell'area edificabile risulta adiacente ad altre aree già edificate non necessarie opere di mitigazione o compensazione.





carta vincoli



piano vigente



variante

- modifica 54: **NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA TUTELATA. (Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico).**

Nella località di Sablici il vincolo bosco entra all'interno delle aree di pertinenza di alcuni edifici esistenti. La vicinanza del bosco alle case può costituire pericolo per gli incendi.

**DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA VARIANTE**

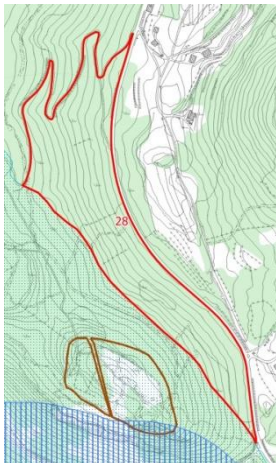
La area 54 viene riclassificata da B2 e Vp a zona B3 - *Zone residenziali rade*, per risolvere problemi di gestione e coerenza normativa. La nuova zona riconosce l'edificato esistente e le aree di pertinenza esistenti eliminando le difficoltà precedenti; al tempo stesso conserva il carattere prevalente di naturalità e bassissima densità residenziale. Si riconosce solo l'esistente e non si ammettono nuove edificazioni residenziali.

**EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

nessun effetto dal punto di vista paesaggistico.

**MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

Dato che gli interventi previsti dalla variante non producono impatti peggiorativi dal punto di vista paesaggistico, non risultano necessarie opere di mitigazione o compensazione.



carta vincoli



piano vigente



variante

- modifica 28: **NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA TUTELATA. (Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico).**

l'area 28 è prossima all'abitato di Bonetti. Sono aree abbandonate dalle pratiche agricole e rimboschite, di basso valore. L'abbandono delle pratiche agricole e pastorali determina anche un declino biologico del patrimonio forestale, "che favorisce in maniera drammatica tanto gli attacchi parassitari che lo sviluppo di devastanti incendi, che sono, tra l'altro, veicoli di diffusione di pericolose specie infestanti quali ailanto, senecione sudafricano e ambrosia".

**DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA VARIANTE**

la zona recependo il vigente perimetro della riserva naturale dei laghi di Doberdò e Pietrarossa viene riclassificata in zona E2 - ambito boschivo



## EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

La riclassificazione riconosce lo stato di fatto esistente, non vi sono effetti conseguenti

## MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Dato che gli interventi previsti dalla variante non producono impatti peggiorativi dal punto di vista paesaggistico, non risultano necessarie opere di mitigazione o compensazione.

**4) Modifiche n. – n. 56** \_ Le aree rientrano parzialmente nei vincoli di cui all' art. 142: ricade nelle aree boscate e nella riserva naturale dei Laghi di Doberdò e Pietrarossa .

### 1. USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> urbano        | <input type="checkbox"/> agricolo   |
| <input type="checkbox"/> boscato       | <input type="checkbox"/> naturale   |
| <input type="checkbox"/> non coltivato | <input checked="" type="checkbox"/> altro: area dismessa, sterrato e naturale |

### 2. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

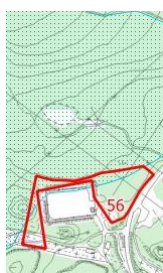
- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> centro storico                 | <input type="checkbox"/> insediamento sparso   |
| <input checked="" type="checkbox"/> territorio agricolo | <input type="checkbox"/> area periurbana       |
| <input type="checkbox"/> area naturale                  | <input type="checkbox"/> insediamento agricolo |
| <input type="checkbox"/> area urbana                    |  |

### 3. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> costa (bassa/alta)           | <input checked="" type="checkbox"/> altopiano carsico      |
| <input type="checkbox"/> versante (collinare/montano) | <input type="checkbox"/> crinale                           |
| <input type="checkbox"/> terrazzamento                | <input type="checkbox"/> pianura                           |
| <input type="checkbox"/> ambito lacustre/vallivo      | <input type="checkbox"/> piana valliva (montana/collinare) |

### 4. PRESENZA DI AREE TULATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04):

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> territori costieri             | <input checked="" type="checkbox"/> territori coperti da foreste e boschi |
| <input type="checkbox"/> territori contermini ai laghi  | <input type="checkbox"/> università agrarie e usi civici                  |
| <input type="checkbox"/> fiumi, torrenti, corsi d'acqua | <input type="checkbox"/> zone umide                                       |
| <input type="checkbox"/> montagne sup. 1200/1600 m      | <input type="checkbox"/> vulcani  |
| <input type="checkbox"/> ghiacciai e circhi glaciali    | <input checked="" type="checkbox"/> parchi e riserve                      |
| <input type="checkbox"/> zone di interesse archeologico |   |



carta vincoli



piano vigente



variante

- modifica 56: **NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA TUTELATA. (Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico).**

l' area 56 si trova lungo la SR55 che da Sablici porta a Iamiano. Si presenta come un' area soggetta a rimboscimento derivante dall'abbandono delle pratiche agricole pascolive. L'area circonda parzialmente una zona a servizio tecnico dell' oleodotto SIOT.

### DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA VARIANTE

La variazione deriva dal ridisegno del piano su base catastale e sulla corretta perimetrazione dello standard effettivamente esistente, la parte di standard St rimosso viene riclassificata in zona Riserva Naturale per la zona rientrante in essa ed in parte in zona E4 - ambito di interesse agricolo paesaggistico destinata al

recupero delle attività agropastorali locali.

**EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

Vi è un effetto positivo di recupero di area abbandonata.

**MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

Dato che gli interventi previsti dalla variante non producono impatti peggiorativi dal punto di vista paesaggistico, non risultano necessarie opere di mitigazione o compensazione.